

Dipingere da zero

5 cose che nessuno ti dice
prima di iniziare

Una guida pratica di

Keili Major Artist

Pittrice e insegnante a Gairessio, Alpi Liguri

*Per chi non ha mai dipinto in vita sua —
o per chi ci ha provato e ha smesso di crederci.*

Ciao, sono Keili.

Dipingo con le dita. Insegno a dipingere qui a Garessio, nelle Alpi Liguri, in uno spazio piccolo e informale dove ogni settimana arrivano persone che non hanno mai tenuto un pennello in mano.

La cosa che mi dicono quasi sempre alla fine della prima lezione è:

"Non pensavo di riuscirci."

Ho scritto questa guida per le persone che stanno prima di quella frase. Per chi ci pensa da anni ma non sa da dove iniziare. Per chi ha paura di non avere abbastanza talento. Per chi ha provato una volta sola e si è bloccato.

Questa guida non ti insegnerà a dipingere — per quello ci vuole pratica, e magari una lezione con me. Ti darà le cinque cose che avrei voluto sapere prima di iniziare, e che nessuno mi aveva detto.

01

Il talento non esiste — o almeno, non nel modo in cui pensi

La prima obiezione che sento sempre è: *"Io non sono portato/a."*

Il talento artistico, nel senso popolare del termine, è sopravvalutato. Quello che la gente chiama talento è quasi sempre il risultato di anni di pratica — solo che quella pratica è avvenuta in silenzio, da bambini, o fuori dalla vista degli altri.

Dipingere è una serie di abilità che si imparano. Come guidare, o come cucinare. Alcune persone partono con un occhio più allenato (per via di come hanno trascorso l'infanzia, di cosa guardano, di quanto osservano il mondo). Ma l'abilità di mettere il colore sulla tela nel modo giusto si acquisisce con la pratica — non si nasce con essa.

Cosa significa in pratica:

Che la domanda giusta non è *"Ho il talento?"* ma *"Ho voglia di provare?"* Se la risposta è sì, hai già tutto quello che ti serve per cominciare.

02

Non servono molti materiali — servono quelli giusti

La trappola più comune di chi inizia è comprare troppo. Un set enorme di colori, tre tipi di tele, pennelli di tutte le misure. Risultato: ci si sente sopraffatti e non si sa da dove partire.

Per iniziare ti bastano:

→ **Colori:** 5–6 colori di base: bianco, nero, rosso, giallo, blu, ocra. Con questi puoi mescolare quasi qualunque tono.

→ **Tele:** 2–3 tele di piccola dimensione (20×20 o 30×30 cm). Le tele grandi intimidiscono — inizia piccolo.

→ **Superficie:** Per la pittura ad olio idrosolubile (come uso io): niente solventi. Tela, colori, acqua. Fine.

→ **Supporto:** Un piano orizzontale stabile. Non serve un cavalletto per iniziare.

Nota sui colori: se vuoi provare la tecnica del finger painting, i colori ad olio idrosolubili sono la scelta migliore. Non richiedono solventi — si pulisce tutto con l'acqua — e funzionano benissimo per la pittura a dita.

03

Scegli una tecnica — e tienitela per un po'

Ci sono decine di tecniche pittoriche. Acrilico, acquerello, olio, tempera, pastelli, collage. La tentazione di provare tutto è forte, ma disperde le energie.

Il mio consiglio è di scegliere una tecnica e dedicarle almeno tre o quattro sessioni prima di decidere se fa per te.

Pittura ad olio

Lenta, ricca, profonda. Permette correzioni e sfumature difficili con altre tecniche. Con i colori idrosolubili moderni, è anche pratica e rispettosa dell'ambiente. La mia preferita.

Finger painting

Una variante della pittura ad olio (o acrilica) in cui si usano le dita al posto dei pennelli. Più intuitiva, più fisica, con risultati di texture unici. È la tecnica che insegno e uso per quasi tutte le mie opere.

Acrilico

Asciuga velocemente, è flessibile e si trova ovunque. Meno ricco dell'olio in termini di profondità, ma ottimo per iniziare.

Acquerello

Bellissimo, ma richiede controllo fin dall'inizio. Non è la tecnica più adatta per un assoluto principiante.

04

La tela bianca non è il nemico — ma fa paura a tutti

Il momento più difficile è il primo. Stai lì, con la tela bianca davanti, e non sai dove mettere le mani.

Questo succede a tutti — anche agli artisti con anni di esperienza. La tela bianca porta un peso simbolico enorme: *l'idea che ciò che stai per fare deve essere perfetto.*

Come romperla:

→ **Sporca subito la tela**

Prima ancora di pensare a cosa dipingere, spalma un colore neutro (ocra, terra di siena, grigio) su tutta la superficie. Adesso la tela non è più bianca. Il blocco iniziale si scioglie.

→ **Inizia da grande**

Se non sai cosa dipingere, inizia con le zone scure e ampie. Riempi le ombre. I dettagli vengono sempre alla fine.

→ **Permetti l'errore**

Il colore ad olio non asciuga in cinque minuti. Hai tempo di cambiare, correggere, sovrapporre. L'errore non è definitivo — quasi mai.

→ **Non cercare il risultato perfetto**

La prima tela non è il capolavoro. È l'esperienza di capire come si comporta il colore sulla superficie, di sentire come reagisce il materiale al tuo tocco. È già abbastanza.

05

L'errore che fanno quasi tutti i principianti

L'errore più comune non è tecnico. È questo:

Guardare il soggetto, non il colore.

Quando un principiante dipinge un albero, pensa "*albero*" e dipinge quello che sa che è un albero — la forma simbolica che ha in testa. Ma un albero vero, in un paesaggio reale, non è mai verde uniforme. Ha dentro blu, giallo, marrone, quasi nero nelle ombre più profonde.

Il passaggio fondamentale per imparare a dipingere è smettere di vedere *le cose* e iniziare a vedere *i colori e le luci*.

Un esercizio pratico:

Prendi una foto o un oggetto di fronte a te. Guarda le zone d'ombra — di che colore sono davvero? Non grigie o nere: quasi sempre hanno dentro viola, blu, marrone. Guarda le zone in luce — non bianche: gialle, arancio, rosa, a seconda della fonte luminosa.

Questo esercizio — *guardare prima di dipingere* — è la cosa più importante che puoi fare prima ancora di prendere il colore in mano.

E adesso?

Leggere è un inizio. Ma dipingere si impara dipingendo.

Se vuoi provare dal vivo — con le mani nel colore, senza pressione e con qualcuno che ti guida passo per passo — puoi prenotare una **lezione di prova** con me a Garessio.

La prima lezione costa **€20**. Esci con la tua tela avviata. Nessun impegno, nessun pacchetto da comprare.

■ **Scrivimi su WhatsApp**

+39 339 336 2679

oppure visita

keilimajorartist.com

Sono a Garessio (CN), nelle Alpi Liguri.
Lezioni su appuntamento, lunedì–sabato 9:00–19:00.

© Keili Major Artist — Garessio (CN) · keilimajorartist.com